

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **175**

**OGGETTO: P. 2879 FASE 2 - RIBALTAMENTO A MARE GENOVA SESTRI
PONENTE - ORDINANZA N. 2/2025 DEL 03/02/2025
DETERMINAZIONE COMPENSI PARTE FISSA E VARIABILE POST
DETERMINA N. 2/2024 - ALLOCAZIONE ONERI CCT PER
COPERTURA QUOTA ADSP**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022, del 16 novembre 2023 e del 12 dicembre 2024, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018 sino al 31 agosto 2026;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle"*

risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* (di seguito *“Programma Straordinario”*) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell’11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all’art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel *“Piano Procedurale”* allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l’art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l’articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *“al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all’aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020”;*

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario Straordinario ha, tra l’altro:

1. adottato l’aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di*

Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il

penultimo capoverso il seguente: *“E’ consentito all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l’avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l’approvazione di detti progetti, ai sensi dell’art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”*;

VISTO l’art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l’art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che “la durata dell’incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l’altro:

- approvato e adottato l’aggiornamento al Programma Straordinario, costituente l’Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l’aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall’ADSP costituente l’Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l’Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all’assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all’espletamento delle procedure relative all’affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l’esecuzione del Programma;

VISTO l’articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall’articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell’incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI’ il decreto n. 1324 del 30/12/2024, con cui l’Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto e ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti nn. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all’assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all’espletamento delle procedure relative all’affidamento di lavori, servizi e forniture necessari all’esecuzione del Programma Straordinario in favore dell’Ing. Fabrizio Mansueto;

DATO ATTO CHE nel Programma Straordinario, come sopra adottato, è inclusa l'opera P. 2879 Fase 2 *“Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente”*;

PRESO ATTO del decreto n. 974/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.2879 Fase 2;

VISTO il decreto n. 7 del 17 agosto 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento P. 2879 Fase 2 di cui all'articolo 9-bis del D.L.109/2018, per 6,6 milioni di euro, a valere sull'annualità 2020 nonché del relativo servizio di verifica;

VISTO il decreto n. 9 del 26 ottobre 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi: 1. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla prima fase, per 1,7 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sull'annualità 2021; 2. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla seconda fase, per 17 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sulle annualità 2021-2024;

VISTO il decreto del Sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 3/2021 Prot. n. DECS2/2021/3 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: *“Definizione delle procedure di trasferimento da parte del Commissario straordinario delle risorse finanziarie di cui alla legge n. 160/2019 all'Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale”* con il quale in estrema sintesi la struttura commissariale definisce le modalità di trasferimento ad AdSP e di rendicontazione dell'importo di 428 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019 per la realizzazione dell'intervento P.2879 Fase2;

RICHIAMATO altresì l'allegato al succitato decreto n. 3/2021 con il quale si definiscono i rapporti tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione e l'Autorità di Sistema Portuale e, nello specifico, si prevede che: *“Le risorse impegnate a fronte degli affidamenti di cui sopra sono trasferite dal Commissario Straordinario all'Autorità di Sistema Portuale, sulla base delle richieste certificate del Responsabile Unico del procedimento per l'avanzamento dei servizi e dei lavori e tenendo altresì in considerazione le anticipazioni previste. Il Commissario Straordinario riconosce all'Autorità di Sistema Portuale il rimborso dei maggiori oneri, anche derivanti da varianti che potranno essere ammesse nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa contrattuale o eurounitaria applicabile, nonché delle*

riserve spettanti agli appaltatori, o derivanti dall'esito di eventuali procedure di accordo bonario, da altre procedure previste dalla normativa vigente o da contenziosi, nei limiti delle risorse allo stesso assegnate o che potranno essere assegnate, ivi inclusi i ribassi e le economie risultanti dall'aggiudicazione";

VISTO l'aggiornamento del Programma Straordinario e del Programma Triennale delle Opere 2021-2023, approvato con le prime note di variazione al Bilancio 2021 e infine con le seconde note di variazione approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 69/2/2021 del 29/10/2021, con le quali viene confermato l'ammontare complessivo del progetto P.2879 Fase 2 pari a euro 428.000.000,00;

VISTO il decreto n. 1298/2021 con il quale si è disposto l'accertamento dell'importo complessivo di euro 428.000.000,00 a valere sul capitolo E.2514 "Contributo dello Stato per Opere" quali risorse di cui alla Legge 160/2019 art. 1, comma 72 in favore del progetto P.2879 Fase 2;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 1346/2020, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato all'Operatore Economico R.T.P. F&M Ingegneria S.p.A. l'appalto relativo al servizio di "Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" per un importo di euro 2.695.550,00 e con decreto n. 564/2021 è stato rideterminato il quadro del servizio per complessivi 5.197.775,00 di cui euro 2.695.550,00 quale quota servizio ed euro 2.502.225,00 quali somme a disposizione;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 143/2021, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato a Rina Consulting S.p.A. l'appalto relativo all'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di Project Management Consultant) per un importo di euro 12.112.140,00 e con decreto 939/2021 è stato rideterminato il quadro per un importo complessivo di € 16.056.070,00 di cui euro 12.112.140,00 quale quota servizio ed euro 3.943.930,00 quali somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 352 del 9/04/2021 con cui, tra le altre cose:

1. è stato approvato l'Avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879Fase2;
2. è stato approvato il Quadro Economico del servizio di cui si discute, con riserva di riconduzione al Quadro Economico dell'opera P. 2879Fase2 alla prima occasione utile;
3. è stato impegnato l'importo di euro 4.227.399,61 sul capitolo U.5110 del bilancio finanziario 2021;

VISTO il decreto n. 553 del 09/06/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879 Fase 2 al costituendo R.T.

tra Conteco Check S.r.l. quale mandataria (C.F./P.IVA: 11203280158) e la mandante Rina Check S.r.l. (C.F./P.IVA: 01927190999), per aver presentato un ribasso percentuale del 70,89% sull'importo a base d'asta (€ 3.996.399,64, oneri della sicurezza assenti), con un importo di aggiudicazione di € 1.163.351,94, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti, e nello specifico;

- €218.128,50 quale compenso per verifica PFTE;
- € 945.223,44 quale compenso per verifica PD e PE (opzionali);

DATO ATTO che il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) P. 2879 Fase2 è stato redatto dall'RTI F&M Ingegneria S.p.A. con consegna in data 19/07/2021 (prot. 21991);

VISTO il decreto n. 1063 del 19/10/2021, con il quale l'Autorità, sulla base del sopra citato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonché degli elaborati di progetto, ha avviato la procedura per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 Fase 2);

PRESO ATTO CHE con il surrichiamato decreto 1063/2021:

- è stata rideterminata la prenotazione di impegno di cui al decreto n. 352/2021, a seguito dell'aggiudicazione disposta con il decreto n. 553/2021 del servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, disponendo la messa in economia di complessivi euro 1.416.523,85, con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del servizio di verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 che ammonta complessivamente ad euro 2.810.875,76, di cui 1.163.351,94 per il servizio di verifica e € 1.647.523,82 per somme a disposizione;
- è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P. 2879 Fase 2 per un importo complessivo di euro 428.000.000,00 di cui euro 377.149.364,89 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 10.639.869,00) ed euro 50.850.635,11 quali somme a disposizione;
- stata autorizzata la prenotazione di euro 403.647.024,24 per l'affidamento dell'appalto integrato complesso a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATO il decreto n. 1452 del 28/12/2021 con cui, all'esito delle negoziazioni, l'appalto integrato complesso P. 2879 Fase 2 è stato aggiudicato al RTI costituito tra Consorzio Stabile Grandi Lavori soc. cons. a r.l., quale mandataria, e le mandanti Consorzio Integra società cooperativa e Trevi S.p.A. per un importo di aggiudicazione pari ad € 338.665.867,82, di cui euro 10.603.240,32 per la progettazione definitiva ed

esecutiva ed euro 328.062.627,50 per i lavori, comprensivi ogni onere e costo (di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 42.950.000,00 quali costi della manodopera, euro 3.115.000,00 quali costi per la sicurezza aziendale); somma risultante dall'importo a base depurato del ribasso percentuale formulato in sede di negoziazione pari al 10,50%;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022, con atto n. 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito del Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova;

DATO ATTO che con decreto AdSP n. 360 del 26/04/2022, è stato decretato di:

1. costituire il collegio consultivo tecnico per il Progetto P.2879 – Fase 2 composto da cinque membri, di cui quattro nominati di comune accordo tra le Parti, ed uno, con funzioni di presidente, scelto d'intesa tra i membri nominati dall'Autorità e dall'Appaltatore tra soggetti con profilo legale;

2. nominare, d'accordo con l'appaltatore e previa acquisizione di apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico, l'ing. Gianluca Ievolella, l'ing. Pietro Baratonò, il Dott. Pietro Codognato Perissinotto e l'Avv. Barbara Del Duca, in ragione della multidisciplinarietà richiesta per i membri del Collegio Consultivo Tecnico e della comprovata esperienza adeguata alla natura dell'opera;

3. dare atto che la quota di spettanza di ADSP pari ad euro 591.690,11= oltre IVA e oneri previdenziali (per complessivi 750.736,41 €) trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto P.2879, e precisamente alla voce C04 "Imprevisti" per euro 591.690,11= ed alla voce C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge" per euro 159.046,30=;

DATO ATTO che i membri del costituendo CCT, come sopra individuati, hanno nominato quale Presidente la D.ssa Ines Simona Pisano, la quale, accettato l'incarico, ha contestualmente convocato la prima riunione del Collegio in data 29/07/2022 (come da verbale prot. AdSP n. 27527 del 01/08/2022);

VISTO il decreto AdSP n. 1185 del 05/12/2022, con cui, tra le altre cose, è stata approvata, per le ragioni indicate nelle premesse del medesimo decreto, per mezzo di atto ricognitorio, la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. cons. a r.l. (C.F. mandataria 04490580653), pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, oltre agli oneri previdenziali sulla progettazione pari ad euro 53.761,86, se dovuti, corrispondente al 9,50 % dell'originario importo contrattuale;

VISTA l'ordinanza assunta dal CCT in data 18/07/2023 (prot. AdSP n. 30196 del 18/07/2023), con la quale il Collegio ha liquidato il compenso variabile maturato a

seguito della determina n. 1 adottata in data 5/07/2023 (prot. AdSP n. 28359 del 05/07/2023) come segue:

(i) euro 55.385,66 a favore del Presidente, incluse le spese, oltre accessori dovuti per legge, di cui euro 27.692,83 quale quota (pari al 50%) a carico dell'Autorità;

(ii) euro 50.350,60 per ciascuno dei 4 membri, incluse le spese, oltre accessori dovuti per legge, di cui euro 25.175,30 quale quota (pari al 50%) a carico dell'Autorità;

DATO ATTO che con decreto n. 1063 del 05/11/2023, è stata data copertura agli oneri liquidati dal Collegio Consultivo Tecnico con ordinanza in data 18/07/2023 a carico dell'Autorità nell'ambito dell'appalto P. 2879 Fase 2 nel Porto di Genova per un importo pari ad di euro 128.394,03, comprensivo di spese, oltre agli accessori ed Iva pari ad euro 33.254,34, per complessivi euro 161.648,37 da imputare, rispettivamente, alla voce C04 per euro 128.394,03 e alla voce C12 per euro 33.254,34 del Quadro Economico allegato al medesimo decreto;

DATO ULTERIORMENTE ATTO che con decreto n. 3 del 21/01/2025 con cui, tra le altre cose, è stata approvata la perizia di variante n. 2, redatta anche in attuazione delle Determine n. 1/2023 e n. 2/2024 assunte dal CCT, e lo schema di Atto Aggiuntivo n. 1, con variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 22.163.742,52 (iva non imponibile oltre oneri previdenziali per euro 33.386,11), con conseguente rideterminazione del Quadro Economico dell'appalto come allegato al predetto decreto;

VISTA E CONSIDERATA l'ordinanza assunta dal CCT in data 03/02/2025 (prot. AdSP n. 5839 del 03/02/2025) di liquidazione dei compensi del Collegio Consultivo Tecnico costituito nell'ambito dell'appalto P. 2879 Fase 2, con la quale, all'esito della Determina n. 2/2024 assunta in data 26/11/2024 e del summenzionato decreto n. 3 del 21/01/2025, il Collegio ha determinato come segue il proprio compenso:

(i) per parte fissa, nel rispetto del limite ex comma 7 bis art. 6 DL 76/2020, nella misura di euro 227.907,44 per ciascun componente ed euro 250.698,18 per il Presidente;

(ii) per parte variabile a seguito dell'adozione della già citata Determina n. 2/2024 nella misura di euro 72.000,00, comprensivo di spese generali oltre oneri previdenziali ed Iva laddove dovuti, per il Presidente ed euro 66.000, comprensivo di spese generali oltre oneri previdenziali ed Iva laddove dovuti per ciascun componente;

CONSIDERATO che la quota di compenso per parte fissa a carico dell'Autorità, pari al 50% degli importi come sopra liquidati, ammonta ad euro 581.163,97 a titolo di compensi e spese generali, da imputare alla voce C04 del Quadro economico, ed euro 150.521,47 quali oneri previdenziali, Iva ed IRAP, da imputare alla voce C12 del Quadro Economico e che detta quota trova copertura nell'ambito degli importi già allocati con il

decreto n. 360/2022 rispettivamente alle voci C04 (euro 591.690,11) e C12 (euro 159.046,30);

VISTE le Linee Guida ex decreto MIMS 17.01.2022 ai sensi delle quali:

(i) il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alle prestazioni di collaudo tecnico-amministrativo, ridotto del 60%. Per la parte eccedente il valore di 100.000.000 di lavori si applica la riduzione dell'80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;

(ii) il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa;

CONSIDERATO, ulteriormente, che l'art. 1, comma 5, dell'all. V.2 al D. Lgs. 36/2023 ha previsto che, fermo restando il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e che il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;

CONSIDERATO che l'art. 6 DL 76/2020 al comma 7-bis ha previsto che in ogni caso, i compensi dei componenti del Collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio, in caso di collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti: 1) l'importo pari allo 0,8 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro; 2) l'importo pari allo 0,4 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e sino a 100 milioni di euro; 3) l'importo pari allo 0,25 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro; 4) l'importo pari allo 0,15 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro; 5) l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro;

CONSIDERATO che la quota di compenso per parte variabile a carico dell’Autorità, pari al 50% degli importi come sopra liquidati, ammonta ad euro 168.000 a titolo di compensi e spese generali, da imputare alla voce C04 del Quadro Economico ed euro 43.516,20 quali oneri previdenziali, Iva ed IRAP, da imputare alla voce C12 del Quadro Economico;

TENUTO CONTO delle economie che si sono determinate sul decreto n. 360/2022 relativamente ai compensi CCT parte fissa per complessivi euro 19.050,97 di cui euro 10.526,14 sulla voce C04 ed euro 8.524,83 sulla voce C12;

CONSIDERATO che l’economia di euro 19.050,97 può essere rimessa a disposizione ai fini della copertura al compenso variabile spettante ai componenti del CCT, ammontante a complessivi 211.516,20 (di cui euro 168.000,00 alla voce C4 ed euro 43.516,20 alla voce C12);

VISTO, DA ULTIMO, il decreto n. 728 del 19/07/2021 con cui è stato impegnato l’importo di euro 214.000,00 a copertura degli oneri economici inerenti l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale sul capitolo U.5110 (cod. finanziamento 00133), da ricondurre al Quadro Economico del progetto alla voce C08 e **VISTA** la richiesta del RUP di allocare detto importo di euro 214.000,00 sulla voce C12 del Quadro Economico del progetto, che si ridetermina come da prospetto allegato al presente provvedimento;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

- 1.** per le ragioni sopra esposte e qui integralmente richiamate, di procedere alla copertura del compenso per parte variabile, per la quota di competenza dell’Autorità, liquidato dal Collegio Consultivo Tecnico con ordinanza n. 2 in data 03/02/2025 nell’ambito dell’appalto P. 2879 Fase 2 per un importo complessivo di euro 168.000, a titolo di compenso comprensivo di spese, oltre agli oneri previdenziali, IRAP ed Iva, per euro 43.516,20;
- 2.** di autorizzare gli uffici ad apportare le necessarie variazioni a carattere contabile al fine di rimettere a disposizione del quadro l’importo di euro 19.050,97, di cui euro 10.526,14 sulla voce C04 ed euro 8.524,83 sulla voce C12, quale economia di spesa rilevata sul decreto 360/2022;
- 3.** di rideterminare il quadro economico del progetto così come da prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

4. di dare atto che l'importo complessivo di euro 211.516,20 comprensivo di spese, accessori ed IVA, afferente al compenso parte variabile del CCT liquidato con ordinanza n. 2 del 03/02/2025, trova allocazione a valere sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto n. 2879 Fase 2, e nello specifico alla voce C04 per euro 168.000,00 ed alla voce C12 per euro 43.516,20;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, alla pagina Amministrazione Trasparente.

Genova, li **12/03/2025**

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Ing. Fabrizio Mansueto

QUADRO ECONOMICO

P.2879FASE2 : Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - fase 2

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo lavori	€ 317.422.758,50
Attuazione della sicurezza	Sicurezza	€ 10.639.869,00
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva ed esecutiva accorpate	€ 10.603.240,32
Importo componente	Variante 1: 29.817.016,15 € Variante 2: 17.790.403,40 €	€ 47.607.419,55
Attuazione della sicurezza	Variante 1: 1.034.116,17 € Variante 2: 3.538.686,36 €	€ 4.572.802,53
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante al PFTE (oggetto del contratto principale a seguito di atto di sottomissione)	€ 257.901,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante 1: 1.086.144,25 € Variante 2: 834.652,76 €	€ 1.920.797,01
Totale Appalto		€ 393.024.788,32

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 50.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
C04: Imprevisti	Spostati da C12 € 158.000,00 e da C08 511,38	€ 13.395.636,21
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.110.591,17
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Verifica PFTE - PD e PE + PMC	€ 13.381.988,62
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 138.031,18
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 900,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e	Nomina collaudatori (Ingg.	€ 1.900.000,00

verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	Maugliani- Mautone - Greco)	
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	(INPS- IRAP Collaudatori per euro 248.325,00)	€ 4.994.745,41
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	PFTE	€ 2.715.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 38.686.892,59
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 431.711.680,91
Totale Impegni		€ 431.711.680,91

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 370.603.144,39
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 33.469.359,72
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 2.110.591,17
U1.5240	2020	2020	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 4.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 257.901,41
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 3.102.941,70
U1.5110	2025	2025	Rimb.Assicurat.vo Mareggiata Savona 2018	€ 350.837,80
U1.5110	2025	2025	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 9.649.162,20
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 12.163.742,52
Totale Finanziato				€ 431.711.680,91

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento